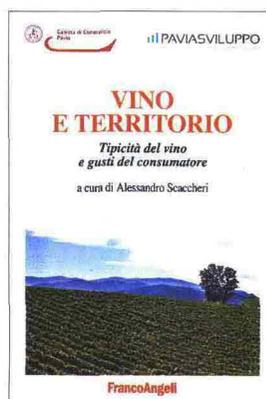


Vini autoctoni? Idee per farli piacere di più

Vino e territorio sono da sempre un binomio inscindibile, ricordato a ogni piè sospinto dagli esperti in dibattiti, degustazioni, articoli. Ma forse proprio perché è sulla bocca di tutti rischia di perdere significato e incisività. Ecco perché segnaliamo due iniziative interessanti che approfondiscono il significato del legame tra il vino e la propria zona d'origine.

La prima è un libro, "Vino e territorio - Tipicità del vino e gusti del consumatore" (edito da **Franco Angeli**, 144 pagine, 12 euro).

Curato da Alessandro Scaccheri, raccoglie e riorganizza gli interventi sul tema di un convegno tenutosi a Casteggio a fine 2008, interessante perché spiega e interpreta attraverso autorevoli voci di esperti ciò che il consumatore cerca nel



vino di territorio. San Michele all'Adige, in provincia di Trento, sede

del celebre Istituto agrario, ospita invece a ottobre il primo master italiano in vini del territorio, per una quindicina di persone tra enologi, manager e professionisti. È organizzato in collaborazione con l'Università di Milano per creare una cultura professionale dei vini autoctoni (ismaa.it), indispensabile, secondo gli organizzatori, per incontrare i gusti del consumatore. **G.I.**